

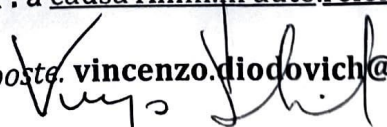
①

OGGETTO : Decorose condizioni dei Monumenti eretti : " alla memoria storica dei Garibaldini fratelli Cairoli", nei pressi del "mardorlo secco" ove trovarono la morte, e sulla sommità della collina di Villa Glori (fatti del 25 ottobre 1867).

AL sig. SINDACO, e componenti della Giunta e del Consiglio, del Comune ROMA CAPITALE;
AL sig. PRESIDENTE del MUNICIPIO II°, ed alle Associazioni dei Cittadini di Quartiere;
AL sig. MINISTERO DELLA DIFESA (ed Uffici competenti a "Tutela delle Memorie storiche")
AL sig. Gen. Div. VANNACCI Roberto (autore di : "Il Mondo al Contrario) - Loro indirizzi -

Spett.li Autorità Cittadine/italiane, in riferimento ai tali fatti ed ai luoghi "Risorgimentali"

- .1. nel fare una visita storico/culturale presso tale sito, ho considerato il buon decoro :**
 - ✓ **in Villa Glori, Roma, dei 2 Monumenti al ricordo dei 70 Garibaldini, con alla testa fratelli Enrico/Giovanni Cairoli, caduti nelle battaglie a Villa Glori (rimanendo sconfitti da Zuavi) al ricordo del tentativo della presa di Roma da parte di soli volontari Garibaldini nel 1867;**
 - ✓ **diversamente, "altri luoghi di testimonianza di fatti risorgimentali" in varie parti d'Italia sono lasciate alla mercé del degrado e di vandalismi per Amministrazioni inerti a tutele.**
- .2. Tali importanti Monumenti "alla memoria Loro sacrificio" dovrebbero avere la massima tutela e cura perché ricordano Uomini che hanno offerto la vita perché Roma divenisse la capitale d'Italia e libera dal Papato, secolare ed oscurantista, e dallo Straniero oppressore.!**
NON È ACCETTABILE "che le vite ed il ricordo" dei tali Garibaldini (che pur repubblicani, si batterono per le libertà e l'Unità d'Italia, per il Re galantuomo Vittorio Emanuele II°), siano, di fatto, in altri luoghi, disprezzati ed umiliati. O lasciati deperire nel complice disinteresse.
ALLEGRO 5 Denunce, su vari vilipendi a vari Monumenti/Ossari, per Loro Azioni, positive.
- .3. La liberazione di Roma, infine, arrivò solo il 20 Settembre 1870 ... con l'ingresso dei Bersaglieri dell'Esercito Savoia. MA si deve riconoscenza ai Garibaldini e Mazziniani repubblicani, e tanti volontari : se l'ardore di liberare l'Italia non si sia mai spento.**
La data del 20 Settembre era divenuta "la più importante Festa Nazionale"; MA cancellata da Mussolini, dopo i "Patti Lateranensi" (e con consenso di Re Vittorio Emanuele III° : tutti dimostratisi infami). Basterebbe SOLO la tale motivazione : "per presto essere ripristinata".
- .4. Chiedo interesse del COMUNE di ROMA, e dalle altre Amministrazioni adite, ognuno per i profili di propria competenza ... per ridare maggiore tutela e decoro ai tali luoghi : cari alla memoria storica della Patria. E che ebbe come protagonisti Cittadini di tutta Italia, ed Esuli ed Irredenti (rifugiatisi nel Piemonte governato dal Conte Cavour). TUTTI "Uomini schivi di onore o intrighi". PERÒ, ora, nei fatti, "dimenticati, calpesti e derisi".**
Nel guardare questi Luoghi ci si rende conto dell'oramai grassa ignoranza dei fatti storici : "dalle Aule delle Scuole a quelle che rappresentano i Cittadini italiani uniti" ... E, ci si rende conto che sono, altrettanto : affossati i Valori che questi Uomini hanno dimostrato, per la Unità d'Italia, indipendente" come Patriottismo, Libertà, Lotte a Privilegi ed Assolutismi.
Di quel periodo storico "NON è rimasta alcuna festa Nazionale". Fatta eccezione dell'Inno Nazionale (composto "nel periodo della Repubblica Romana del 1849" da Goffredo Mameli, e musicato da Novaro "mazziniano") che ben attesta dei Loro entusiasmi e Loro fede unitaria.
- .5. Negativi continuati fenomeni di, sostanziali, disinteressi dei Luoghi e Valori risorgimentali ha concorso a determinare "una Italia sonnambula, disimpegnata e Pagnottista". E, tanto diviene possibile, anche perché, la Costituzione italiana NON prevede l' "Obbligo alle Azioni Amministrative e Risposte ai Cittadini" PUR se facciano precise Denunce ... E, di fatto, NON è possibile partecipazione, servizi, risposte ai Cittadini : a causa Amm.ni auto.referenziali**

Roma, 10 dicembre 2023. Con osservanza ed in attesa risposte.  vincenzo.diodovich@pec.it